

Codice A1904A

D.D. 9 giugno 2017, n. 259

Servizio di controllo di primo livello per il progetto STEPPING, cofinanziato dal programma Cooperazione Territoriale Europea MED. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 con utilizzo del MePA. Determinazione a contrarre spesa presunta di euro 6.100,00. Prenotazione di impegni su capitoli vari del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 CUP J62I16000120005 - CIG ZE11EE637B.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un confronto competitivo con l'impiego del Mercato elettronico, avente ad oggetto il servizio di controllo di primo livello (First Level Control) per il progetto europeo STEPPING, cofinanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea MED per l'intera durata del progetto e con le scadenze previste per la rendicontazione delle spese ivi sostenute (conclusione prevista per il 30/04/2019) per l'importo massimo stimato di € 5.000,00 oltre l'IVA del 22% pari ad € 1.100,00 (CUP J62I16000120005 – CIG ZE11EE637B);
2. di invitare con RdO aperta tutti i fornitori di servizi di controllo di primo livello presenti nel MePA;
3. di approvare i contenuti della lettera d'invito da riportare nella RdO ed il progetto del servizio di cui agli Allegati 1, 2, 3 e 4 alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'articolo 23 del d.lgs. 50/2016) da allegare alla RdO;
4. di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5 del d.lgs. 50/2016;
5. di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata al soggetto che avrà offerto il minor prezzo;
6. di prenotare la somma complessiva di € 6.100,00(compresa IVA), a garanzia della copertura della spesa, sul bilancio di previsione finanziario 2017-2019, come di seguito specificata:
€ 2.074,00 sul cap. 122684/2017 – fondi FESR soggetti a rendicontazione
€ 366,00 sul cap. 122686/2017 – fondi statali soggetti a rendicontazione
€ 2.074,00 sul cap. 122684/2018 – fondi FESR soggetti a rendicontazione
€ 366,00 sul cap. 122686/2018 – fondi statali soggetti a rendicontazione
€ 1.037,00 sul cap. 122684/2019 – fondi FESR soggetti a rendicontazione
€ 183,00 sul cap. 122686/2019 – fondi statali soggetti a rendicontazione
per la prestazione di cui all'oggetto a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Codice beneficiario 167964, Creditore determinabile successivamente);

Transazione elementare capitolo di spesa 122684 – Missione 17 Programma 01

Cofog: 04.3 (*Combustibile ed energia*)

Conto finanziario: U.1.03.02.11.008

Transazione Unione Europea: 3 “*Spese finanziate da trasferimenti UE*”

Spese ricorrenti: 4 “*Spese non ricorrenti*”

Perimetro sanitario: 3 “*Spese della gestione ordinaria della Regione*”

Transazione elementare capitolo 122686 – Missione 17 Programma 01

Cofog: 04.3 (*Combustibile ed energia*)

Conto finanziario: U.1.03.02.11.008

Transazione Unione Europea: 4 “*Spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti UE*”

Spese ricorrenti: 4 “*Spese non ricorrenti*”

Perimetro sanitario: 3 “*Spese della gestione ordinaria della Regione*”;

7. di dare atto che le suddette risorse comunitarie e nazionali sono soggette a rendicontazione;
8. di riservare all’Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
9. di dare atto che il RUP è il Dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile dott.ssa Silvia Riva.
10. di demandare a successivo provvedimento l’affidamento del servizio e gli adempimenti connessi;
11. di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale ed a seguito della verifica di conformità della prestazione eseguita.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23 comma 1 lettera b) del D.lgs. 33/2013 e s.m.i e ai sensi dell’art. 29, comma 1, del d.lgs. 50/2016:

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: spesa presunta € 6.100,00

Dirigente responsabile: Silvia Riva

Modalità Individuazione Beneficiario: procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell’art. 36 del d.lgs. 50/2016 con utilizzo del MePA.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente
Silvia Riva

Visto

Il Direttore Regionale
dott.ssa Giuliana Fenu

Allegato

OGGETTO: Servizio di controllo di primo livello (First Level Control) per il progetto europeo STEPPING, cofinanziato dal programma Interreg MED. Avviso pubblico a presentare offerta (CUP J62I16000120005 – CIG Z611EE637B).

Vista la determinazione a contrarre n.del....., con la quale si è stabilito di individuare gli operatori da invitare ad offrire, mediante RdO aperta mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012, per l'acquisizione dell'offerta per **la prestazione del servizio di controllo di primo livello (First Level Control)** per il progetto europeo STEPPING, cofinanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino,

si invitano

gli operatori interessati a presentare l'offerta.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, Corso Regina 174, 10152 Torino Tel. 011.4323177, PEC: competitivita@cert.regione.piemonte.it.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, dott.ssa Silvia Riva.

Il servizio oggetto della prestazione deve avere le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato prestazionale.

L'importo massimo del servizio a base del confronto competitivo è di € 5.000,00 IVA esclusa (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00).

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva DGUE. Nel capitolato tecnico si riportano i requisiti generali, di idoneità professionale ed economico finanziari/tecnico organizzativi che devono essere rispettati, nonché i punti del DGUE da compilare.

L'operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori, anche non invitati. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario. Non è ammessa la partecipazione contestuale come operatore singolo e quale componente di raggruppamenti, né come componente di diversi raggruppamenti. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento.

All'affidatario del contratto è richiesta come garanzia la cauzione definitiva costituita secondo l'importo, le forme e le modalità stabilite dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/93, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

L'offerta ha una validità di 100 giorni (è possibile indicare altro termine sia minore che maggiore) dalla scadenza del termine per la presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La prestazione di servizio deve avvenire per l'intera durata del progetto STEPPING e si concluderà con l'emissione dell'ultima certificazione delle spese, a conclusione dell'ultimo periodo di rendicontazione, prevista per settembre 2019.

Il contratto avrà inizio a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all'operatore economico e si concluderà con l'emissione dell'ultima certificazione delle spese, prevista per settembre 2019.

Il criterio di aggiudicazione sarà il minor prezzo.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Ai fini dell'aggiudicazione del servizio o della fornitura, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali (rendicontazioni semestrali) si applica la penale giornaliera nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale. Superata tale soglia si procede alla risoluzione del contratto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999, e s.m.i. le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a. in vigore al momento dell'indizione della gara e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nel presente avviso pubblico per la presentazione delle offerte, e nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato tecnico oltre a quanto stabilito nel d.lgs. 50/2016.

L'operatore economico ha l'obbligo di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

Il pagamento della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di emissione di ogni certificazione semestrale di spesa e presentazione di fatture elettroniche di pari importo a:

Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Sviluppo Energetico Sostenibile (A1904A), Corso Regina Margherita 174, 10152 - Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità, sempre che la fattura sia nel frattempo pervenuta. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Sulle fatture dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di (CUP J62I16000120005 – CIG Z611EE637B).

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico deve compilare la dichiarazione sostitutiva di atto

notorio allegata alla presente (Allegato G alla Circolare in materia di tracciabilità del 1 febbraio 2011, prot. n. 2941/DB0902).

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare – nel caso di affidamento dell'appalto – le seguenti condizioni contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

L'operatore economico deve specificare nell'offerta, qualora sussistenti, i costi relativi alla sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta.

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.:

- 1) nella procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- 2) in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
 - a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
 - b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
 - c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è la dott.ssa Silvia Riva.

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

L'operatore economico deve presentare, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica avvalendosi del sistema del MePA entro le ore del giorno la seguente documentazione firmata digitalmente:

1) Documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva **DGUE**;
- Capitolato tecnico

2) Offerta:

Offerta economica, generata automaticamente dal sistema, consistente nell'indicazione del prezzo totale offerto con la precisazione della componente di costo della manodopera e della sicurezza relative all'offerta stessa.

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Silvia Riva

Si allegano:

- Relazione illustrativa
- Capitolato tecnico
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- Allegato A "REQUISITI DI ONORABILITA', PROFESSIONALITA' E INDIPENDENZA"
- Allegato G alla Circolare in materia di tracciabilità del 1 febbraio 2011, prot. n. 2941/DB0902.

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Progetto europeo STEPPING, cofinanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea MED. Servizio di controllo di primo livello (First Level Control) - (CUP J62116000120005 – CIG Z611EE637B).

1. PREMESSE

La Regione Piemonte è capofila del progetto europeo denominato “Supporting The EPC Public Procurement IN Going-beyond ” cofinanziato dal programma MED 2014-2020.

Oltre alla Regione Piemonte sono partner del progetto i seguenti soggetti: ENERGY AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT AGENCY (Modela), Business Support Centre Ltd, Kranj, Regional Development Agency (BSC), ENVIRONMENT PARK SPA, Huelva County Council, Malta Intelligent Energy Management Agency, Aegean Energy Agency, Regional energy and environment agency in Rhône-Alpes, Regional Energy and Environment Agency from North Alentejo.

Tale progetto si inserisce nel quadro di attività svolte da tempo dalla Regione Piemonte, con particolare riferimento alla definizione di strategie di politica energetica rivolte al raggiungimento degli obiettivi comunitari al 2020 e al 2030 in materia di energia sostenibile, all’attivazione di sistemi di incentivazione finalizzati all’aumento dell’efficienza energetica, all’incremento dell’utilizzo delle fonti rinnovabili e al contenimento dei consumi, nonché alla sensibilizzazione sulle tematiche energetiche.

La Regione Piemonte, nel 2010, ha aderito in qualità di Struttura di Coordinamento all’iniziativa della Commissione Europea denominata Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), che raccoglie i Comuni che intendono impegnarsi formalmente a redigere e attuare un piano d’azione per l’energia sostenibile (PAES). A seguito dell’azione di coordinamento della Regione, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Novara e Alessandria ad oggi sono oltre 120 i Comuni della Regione Piemonte associati al Patto dei Sindaci. Questi Comuni si sono quindi impegnati a redarre, implementare e monitorare un proprio Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) e necessitano pertanto essere supportati dalle Strutture di Coordinamento.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Regione Piemonte ha, per Il progetto STEPPING, un budget complessivo di euro 243,594.80 (di cui € 207,055.58 FESR e € 36,539.22 CPN).

Il progetto STEPPING (inizio previsto 01.11.2016 – conclusione prevista 30.04.2019) ha la finalità di promuovere la diffusione degli Energy Performance Contract (Contratto di Prestazione Energetica – EPC) nell’area del Mediterraneo, mediante attività di coordinamento e sperimentazione di iniziative locali, definizione di linee guida e attività di disseminazione e formazione.

Alla Regione Piemonte, in qualità di capofila, spetta il ruolo trasversale di gestione e coordinamento dell’intero progetto, nonché lo sviluppo delle attività specifiche previste dai vari Work Package di progetto, con particolare riferimento a quanto di seguito dettagliato.

A tal fine occorre procedere all’affidamento di un servizio di controllo di primo livello (First Level Control) per tutta la durata del progetto, secondo le modalità e le condizioni previste dal

Programma MED. L'attività fa riferimento a quella denominata 1.4 "Financial and technical reporting" del WP1 "Management".

Il budget assegnato alla Regione Piemonte è il seguente:

	Staff costs Office and	Administr ation	Travel and Accomm odation	External Expertise and Services	Equipm ent	Prepara tion costs	Total budget	Net revenue Total eligible	budget	% total eligible budget
0 Preparation costs	13,046.00	1,956.90	1.10	0.00	0.00	0.00	15,004.00	0.00	15,004.00	6.16 %
1 Project management	37,052.00	5,557.80	9,000.00	21,692.00	0.00	0.00	73,301.80	0.00	73,301.80	30.09 %
2 Project communication	28,792.00	4,318.80	5,800.00	26,500.00	0.00	0.00	65,410.80	0.00	65,410.80	26.85 %
3 Testing	39,648.00	5,947.20	0.00	15,000.00	0.00	0.00	60,595.20	0.00	60,595.20	24.88 %
4 Transferring	22,420.00	3,363.00	1,000.00	2,500.00	0.00	0.00	29,283.00	0.00	29,283.00	12.02 %
Total	140,958.00	21,143.70	15,801.10	65,692.00	0.00	0.00	243,594.80	0.00	243,594.80	
% of the total budget	57.87 %	8.68 %	6.49 %	26.97 %	0.00 %	0.00 %	100.00 %	0.00 %	100.00 %	100.00 %

Il Programma MED e le relative regole di rendicontazione cui fare riferimento sono descritti al seguente indirizzo: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/medncpitalia/documenti-1> oppure <http://interreg-med.eu/>

3. QUADRO ECONOMICO

Importo dei servizi a base d'asta: € 5.000,00 (oltre IVA).

Capitolato tecnico per il servizio di controllo di primo livello (First Level Control) per il progetto europeo STEPPING, cofinanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea MED - (CUP J62I16000120005 – CIG ZE11EE637B).

Vista la determinazione a contrarre n.del....., con la quale è stata indetta la procedura per l'acquisizione del servizio di controllo di primo livello (First Level Control) per il progetto europeo STEPPING.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, Corso Regina Margherita 174, 10152 - Torino, Tel. 011.4323177, PEC competitivita@cert.regione.piemonte.it.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Silvia RIVA.

Descrizione del servizio e dei tempi di esecuzione

Il servizio oggetto della prestazione deve rispondere alle caratteristiche di controllo di primo livello (First Level Control) per il Programma MED, come specificato nei Manuali per i controllori di primo livello resi disponibili dallo stesso Programma.

Per svolgere le attività di cui sopra è richiesta approfondita conoscenza della lingua inglese e della normativa nazionale ed europea, con particolare attenzione alle leggi europee e nazionali sugli appalti pubblici.

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività:

Verifica delle spese sostenute dalla Regione Piemonte per il progetto STEPPING (Programma MED).

Tale controllo dovrà avvenire tramite:

- sopralluoghi in loco in occasione di ogni rendiconto semestrale, da effettuarsi non oltre i 20 giorni dalla data di richiesta della Regione Piemonte;
- verifica, nella misura del 100%, dei documenti di spesa, che il controllore dovrà annullare con un proprio timbro e sottoscrivere;
- certificazione delle spese tramite Synergie (Sistema elettronico di Monitoraggio del programma MED), a cui il controllore dovrà registrarsi e su cui dovrà lavorare operativamente;
- compilazione dei documenti e checklist previsti dal sistema di controllo di primo livello del programma MED;
- convalida delle spese tramite sottoscrizione dell'apposito modulo di certificazione delle stesse;
- assistenza alla Regione Piemonte nel dirimere dubbi interpretativi e quesiti presentati dal partner del consorzio di progetto circa l'ammissibilità delle spese alle regole del Programma MED.

Il controllore prescelto dovrà in particolare verificare che le spese sostenute rispettino le seguenti condizioni:

- le spese sono ammissibili ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale e delle regole interne al programma MED;
- le spese sono coerenti con il piano finanziario approvato e con le attività del progetto secondo quanto stabilito dall'Application Form, dal contratto di sovvenzione (Subsidy Contract) e dall'accordo di partenariato (Partnership Agreement);
- documentazione contabile è correttamente tenuta ed è presente una contabilità separata che consenta di individuare in modo diretto le spese imputate al progetto;
- i pagamenti portati a rendicontazione sono effettivamente stati espletati;

- le attività connesse, le forniture di beni e di servizi subappaltati sono in corso di esecuzione, sono stati effettuati o portati a termine;
- i documenti contabili originali sono annullati con apposito timbro riportante l'indicazione del progetto e la quota di costo ad esso imputata;
- le regole comunitarie e di programma in materia di informazione e pubblicità, pari opportunità e protezione dell'ambiente sono state rispettate.

Devono essere rilasciate 5 certificazioni di spesa (una per ogni semestre), secondo le scadenze concordate dalla Regione Piemonte e, in ogni caso, entro quelle previste dal Programma MED. In aggiunta alle certificazioni di cui sopra, e contestualmente all'emissione della certificazione del periodo 1 (primo semestre) deve essere rilasciata la certificazione per le spese di preparazione del progetto relative al periodo 0 e fissate di *default* dal Programma con il sistema *lump sum*.

Importo massimo oggetto di ribasso

L'importo massimo **del servizio** è di euro 5.000,00, IVA esclusa (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: euro 0,00). Si prevede di liquidare l'importo a seguito di emissione di ogni certificazione semestrale di spesa e presentazione di fatture elettroniche di pari importo.

Requisiti di partecipazione

Per gli operatori economici interessati non devono sussistere motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016. Gli stessi, ai sensi dell'articolo 83, comma 1, lettere a), b) e c) devono essere in possesso dei requisiti di idoneità e di capacità tecniche e professionali di cui all'**Allegato A**.

E' altresì richiesta da parte dell'azienda e/o dei partecipanti al gruppo di lavoro comprovata esperienza lavorativa nell'ambito dei controlli di primo livello per progetti europei per almeno 3 progetti Interreg a partire dal 2007.

L'operatore economico deve compilare le Parti II, III, IV punti A, B, C e VI del DGUE
 In particolare l'esperienza lavorativa pregressa deve essere indicata nella parte IV, lettera C, punto 1b).
 Al DGUE va allegato:
 - carta di identità
 - attestato di iscrizione all'Albo

Cronoprogramma

La prestazione di servizio deve avvenire con le scansioni temporali di seguito dettagliate.

Il controllo della documentazione e la relativa certificazione si riferisce alle spese sostenute dalla Regione Piemonte ogni sei mesi e il certificato delle spese andrà rilasciato nei tempi richiesti dalla Regione Piemonte e, comunque, non oltre le scadenze previste per la consegna del rendiconto semestrale, previsto per il 31 marzo e il 30 settembre di ogni anno. Inoltre, dovrà essere emesso un certificato di spesa relativo a tutti i periodi di progetto già intercorsi e secondo le modalità previste dal programma MED.

Il contratto avrà inizio a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all'operatore economico e si concluderà con l'emissione dell'ultima certificazione delle spese, prevista per settembre 2019.

L'autorizzazione ultima all'affidamento del servizio avverrà previa conferma del controllore di primo livello secondo la seguente procedura:

- il Rappresentante del programma interno alla Commissione Mista verifica la completezza della documentazione fornitagli dalla Regione Piemonte e relativa al controllore al quale è stato deciso l'affidamento del servizio;

- il Rappresentante del programma interno alla Commissione Mista trasmette una nota ufficiale, con i risultati della verifica, a tutti i membri della Commissione Mista;
- ogni membro della Commissione Mista esprime via mail il proprio assenso o diniego al Presidente della Commissione stessa in merito all'autorizzazione del controllore, entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi;
- la mancata espressione entro i 10 giorni equivale all'assenso all'autorizzazione alla scelta del controllore;
- il Presidente della Commissione autorizza il Rappresentante del programma interno alla Commissione Mista con nota ufficiale;
- il Rappresentante del programma interno alla Commissione Mista sottoscrive l'attestazione di conferma del controllore dandone comunicazione alla Regione Piemonte ed all'Autorità di Gestione del Programma.

A tal fine si invitano gli operatori a prendere visione della procedura e delle dichiarazioni da produrre, che possono essere consultate alla pagina:
<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/medncpitalia/documenti-1>

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Silvia Riva

ALLEGATO A “ REQUISITI DI ONORABILITA', PROFESSIONALITA' E INDIPENDENZA”

ONORABILITÀ

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;

b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;

d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

PROFESSIONALITÀ

Il controllore incaricato deve:

a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;

b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

INDIPENDENZA

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
- ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

CONOSCENZA DELLE LINGUE DI PROGRAMMA

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare sono espressi nella lingua adottata dal programma quale lingua ufficiale.

In considerazione del fatto che l'inglese è la lingua di lavoro dei programmi di competenza della Commissione mista, a cui si aggiunge il francese per il solo programma MED, il controllore deve garantire la conoscenza della lingua inglese, nel caso del programma MED anche della lingua francese.

Ai fini dell'accertamento del possesso di tale requisito il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, accompagnata da eventuali attestati.